

**G57 - Cecchi Aste 1997, pp. 151-152, n. 150 - busta n. 649/38,
507355**

Agnolo di Pino e Giuliano di Giovanni alla compagnia Datini di Firenze (Stoldo di Lorenzo),
Gaeta 08.04.1403 (Firenze 04.05.1403)

Al nome di Dio, a d viij d'aprile 1403

A' d passati vi s' scritta abastanza e a vostre lettere restamo a
rispondere, farlo in questa.

L'amicho ch'ebbe le chuoia de' vostri di Maiolicha e s panni, dato
in tutto lib 26 1#1 di zaferano, a tt 10 lib, che cos si cont

per li altri, del quale s' ritratto duc 47 1#1; e s dato lib

113 di banbagia, a tt 12 dicina, e cos si cont ancho per li altri e

rivenduta l'abiamo a tt 11 dicina, che circha on 4 se ne ritrae. E di
contanti dato on 2: pi non s' possuto avere. cci tanto

zaferano: a partire ciene toccher circha lib 2 in 2 1#1. Dell'avanzo

resta a dare, ora di nuovo dice volere darci buono paghatore

di darlici in 2 anni, e quello rimarremo d'acordo co llui di lascarli

de l'avanzo ci d dare. E pertanto sopracc ci rispondete quanto

volete seguiamo, e liberamente ci dite se siete contenti faccamo per

voi come per noi e poi operremo al vostro e al nostro pr, e

aviserenvi che seguir.

E' panni 7 ci restavamo de' vostri di Maiolicha, che sono a comune co'

nostri di Roma, nonn abiamo trovato mai a finirli: sonsi dati per

altri acolorati miglore di di #[sic]@ questi per duc 8 peza. Il perch qua

non si sariano mai finiti, li abiamo mandati a' nostri di Roma per 2

ghalee del Re e ditto ne faccano fine cori pi&K&k vantagio possono.

Da loro me sarete avisati a pieno. Il conto de li altri manderemo.

I panni di vostri di Barzalona abiamo finito in questo modo; quelli ci

restavano a

finire, ch'erano panni 12 di Pirpingnano e x di Girona, cio panni 2

di Pirpingnano, uno scarlattino e uno verde a Cieccho Molle di Tiano,

mercantante, a 4 mesi, a on 2 tt 25 panno; e uno pano scarlattino a Parillo dello Piscopo di Tiano, per on 2 tt 24, a ditto tempo; e pani 7: 4 azurri, 2 paonazi, uno nero, a 6 mesi, a on 2 tt 10 pano, a Cieccho di Sighieri; e panni 2 scarlattini di Pirpingnano, a Nallo Caloia e Civili Castangna, per on 2 tt 8 l'uno: questi saranno presti. E' x pari di Girona, mai abiamo trovati chi li vogla a pregio nesuno, il perch li abiamo conto a' nostri di Roma, a tempo di mesi 6, a tt 55 peza, e mai qua sariano spaccati, e a' ditti di Roma li abiamo mandati e, in caso non fossi contenti, al pregio si venderanno per voi e quello si rifar, abbattutone le spese, vi daremo, sicch rispondete. Il conto di questi pani vi manderemo per la prima altra. Di vostri di Maiolicha ci avanzava da' danari riscossi di loro ragione, on 25, per li quali scrivemo, insino a d 2 di questo, a' vostri di Barzalona facessono creditore i ditti vostri di Maiolicha, a uno mese vista, di lb 123 s 15, e debitori i nostri di Roma, per on 25, qui, a loro conto e de' nostri di Roma, a s 16 d 6 per tt 5. E s avemo, per ditti vostri di Maiolicha, da Nicchol di Bartolomeo per Bonsi, on 40, per li quali scrivemo insino a d 2 di questo, a' vostri di Barzalona, che facesono creditori i ditti vostri di Maiolicha e debitori i nostri di Roma, a uno mese vista, di lb 198 di barzalonesi, per on 40 di carlini, qui a loro conto e de' nostri di Roma, a ragione di s 16 d 6, per tt 5. Siatene avisati. E della ragione delle x balle di panni vendute, ci avanza circha on 50, per li quali scrivemo, insino a d 2 di questo, a' vostri di Barzalona, facessono debitore i nostri di Roma, l, a uno mese vista, di lb 247 s 10 di barzalonesi, per on 50, qui, a loro conto e de' nostri di Roma, a ragione di s 16 d 6, per tt cinque. In questa fia copia di lettera scriviamo a' vostri di Barzalona e di Maiolicha: mandate. Rispondete.

A nostro di Palermo abbiamo scritto provegha a rischiotere i danari della roba li fu mandato da' vostri di Maiolicha e dia fine, se nulla finire e rimetta loro i danari e cos pensiamo far, e che aremo di l saprete.

Panni soro in gra vilt e s ongni cosa; no di mancho noi scriviamo a' vostri di Maiolicha e di Barzalona e di Valenza d'alchuno panno si spaccerebe presto. Volgi. Faccino quanto credano sia di loro profitto.

I questa vi mandiamo uno conto di montonine ci mandorono i vostri di Maiolicha, che ci disono i vostri di Valenza a lloro s'aparteneva, e perch Luca avia a esser cost, lo mandasimo cost di nuovo, sicch rispondete quando auto l'avete.

E pi per questa no vi abiamo a dire. Siamo a' vostri piaceri.

Canbi: per cost e altri parti, h; Gienova, lb 8 s 4; ducati viniziani, tt 5 gr 2 1#1; Roma, tt 5, gr uno.

Angnolo e Giuliano, in Ghaeta. Cristo vi guardi.

Francesco di Marcho e Stoldo di Lorenzo, in Firenze

1403 Da Ghaeta, a d iij di maggio

Risposto